

SAN DONATO TRA LE 17 REALTÀ D'ECCELLENZA DEL TERRITORIO PER L'ASSISTENZA AI PAZIENTI

Con i volontari Avo un'accoglienza da premio

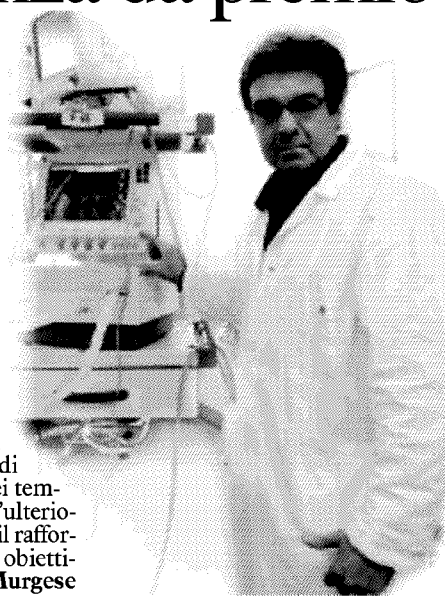
— SAN DONATO MILANESE —

«**RIDARE VITA** al Pronto Soccorso riscoprendone il forte lato di umanità». È questo uno degli obiettivi di Marco Dei Poli (nella foto), responsabile del Pronto Soccorso del Policlinico di San Donato. Inaugurata nel 2009, la struttura di primo soccorso ha visto, con il cambio di sede, una vera e propria trasformazione: una superficie utile di oltre 1000 mq, 4 sale per l'emergenza (di cui 2 attrezzate per i codici rossi) e 3 sale per la degenza, oltre a moderne apparecchiature che lo rendono una stella d'eccellenza nell'hinterland. Ed è in questa direzione che l'equipe di Marco Dei Poli sta lavorando, anche a fronte ad una crescente fiducia verso questa struttura. «Il 118 ci segnala che sempre più persone preferiscono venire in Pronto Soccorso piuttosto che andare dal medico di base. Per questo dobbiamo essere sempre più preparati ad accogliere questo enorme flusso di utenti» continua Dei Poli. Una risposta che da San Donato viene data a colpi di professionalità. Forte l'investimento fatto sui continui adattamenti strutturali e tecnologici, ultimo dei quali l'allestimento di una linea di trasmissione pneumatica fra PS e laboratorio di analisi, per l'invio e la ricezione dei cam-

pioni e dei referti, con tempi ridotti fino a dieci minuti. Ma è il lato dell'umanità quello che non viene trascurato nella struttura sandonatese grazie ai volontari Avo, «figure insostituibili nel portare il contributo di umanizzazione dei rapporti — continua Dei Poli —. La loro presenza aiuta gli utenti a non sentirsi abbandonati a se stessi, dando conforto e fondamentale assistenza primaria».

SFORZI CHE sono stati premiati lo scorso dicembre, quando l'Istituto di Ricovero e Cura Policlinico San Donato è stato uno dei 17 ospedali lombardi ad essere premiato per aver presentato un progetto nell'ambito dell'«Health Promoting Hospitals and Health Services» proprio relativo all'«Accoglienza del paziente in Pronto Soccorso» con il coinvolgimento dei volontari Avo. E per il 2011 nuovi momenti di crescita sono in programma: «La riduzione dei tempi di attesa e permanenza in Pronto Soccorso, l'ulteriore miglioramento delle condizioni di confort e il rafforzamento dei rapporti con il 118: questi i nostri obiettivi» conclude Dei Poli.

Elisa Murgese



LE NOVITÀ

Tecnologie

L'allestimento di una linea di trasmissione pneumatica diretta con il laboratorio di analisi per l'invio e la ricezione di campioni e referti

In programma

È necessario puntare a migliorare le condizioni di confort della sala e rafforzare i rapporti con il 118 in adeguamento alla crescita del Policlinico

